COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

Proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale

ORGANO POLITICO PROPONENTE Assessore alle Politiche Ambientali	**DATA**	**SETTORI INTERESSATI** LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI 2018

Ai sensi dell'art. 49. D. Lgs. n.267/2000, così sostituito dall'art. 3 c.1 lett. b) Legge n. 213/2012:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Il Responsabile Settore **Lavori Pubblici – Ambiente** **Ing. Luigi De Minicis**	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, si esprime parere positivo Firma ..... data 20/03/2018
Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile, non comporta impegno di spesa Firma: data 20/03/2018

MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti	ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE SI	NO
1 CRESTINI EMANUELE – *SINDACO*				
2 CALCAGNI MASSIMILIANO – *PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*				
3 ROMEI LORENZO				
4 SANTORO MARIO				
5 RUFINI ANNARITA				
6 GATTA LORENA				
7 ACCIARI IDA				
8 FONDI BRUNO				
9 CARNEVALI ROBERTA				
10 GATTA PAOLO				
11 FICO LAURA				
12 SCIAMPLICOTTI MARIKA				
13 BOCCIA PASQUALE				
14 PUCCI ELISA				
15 ATRIPALDI OTTAVIO				
16 GRASSO MASSIMO				
17 ROMEI DANILO				

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 (*Nuove norme sul procedimento amministrativo*) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento Locale* – TUEL) ed in particolare gli artt.li 107, 151, 183 e 192;

Vista la circolare del Ministero della Funzione Pubblica n°7 del 24 febbraio 1995 (G.U. 28.03.1995, n°73), concernente l'argomento;

Vista la legge 13 agosto 2010, n.136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché la legge delega del Governo in materia di normativa antimafia*) e s.m.i.;

Visto l'art.37 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni) e l'art.1, comma 32 della Legge 6 novembre 2012, n.190 (*Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (*Codice dei contratti pubblici – come integrato e modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n.56*);

Visto il D.P.R. 5 Ottobre 2010, n.207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 in attesa del nuovo regolamento di esecuzione del D.L.gs. n.50/2016*);

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n°152 (*Norme in materia ambientale*)e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del 28 aprile 2017, n.29, con cui è stato approvato il Bilancio pluriennale dell'Ente per gli anni 2017-2019;

Vista la Legge 15 maggio 1997 n°127 (*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo – Bassanini-bis*);

Visto lo Statuto comunale ed il Vigente Regolamento Comunale sui Contratti;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*);

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014*;

Premesso che:

- La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e come tale deve necessariamente essere svolta secondo i principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "*chi inquina paga*", così come stabilito dal D.Lgs. 3 Aprile 2006 n°152 e ss.mm.ii (NORME IN MATERIA AMBIENTALE);
- L'art.1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n°147 che ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone, oltre che dall'IMU e dalla TASI anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- Il nuovo tributo, pur avendo natura tributarie riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n°158/1999;
- In base al comma 651 dell'art.1 della Legge 147/2013 che testualmente recita: *"Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n°158"*, è necessario predisporre il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con parte fissa della tariffa e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- Tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva di gestione dei rifiuti e da una parte economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

Dato atto che:

- La presente deliberazione rientra nell'ambito delle competenze attribuite al Consiglio Comunale;
- Sono stati acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma1, del D.Lgs.18/08/2000 n°267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria da parte del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Visto il Piano Finanziario di Gestione dei Servizi di Igiene Urbana predisposto dagli Uffici Comunali, necessario al fine dell'applicazione del nuovo tributo per il corrente esercizio finanziario 2018 di cui all'allegato A) della presente deliberazione che si compone dei seguenti titoli:
  1. ***- AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA.***
  2. ***- MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E CRITERI DI SVILUPPO.***
  3. ***- PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO***
     3.1 - Modello gestionale
     3.2 - Obiettivi 2018 dell'Amministrazione Comunale
     3.3 - Obiettivi di igiene urbana
     3.4 - Obiettivi di riduzione della produzione di RU
     3.5 - Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
     3.6 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata
     3.7 - Obiettivi sociali
  4. ***– PIANO FINANZIARIO 2018;***

- Ritenuto di dover procedere all'approvazione di detto Piano Finanziario di Gestione dei Servizi di Igiene Urbana;

DELIBERA

1 Di approvare il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani relativo all'anno 2018 di cui all'allegato A) della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

2 Di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art,134, comma 4° del D.Lgs. n°267/2000;

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

SERVIZI DI IGIENE URBANA

PIANO FINANZIARIO ANNO 2017

RELAZIONE TARI

1. - *AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA.*

La Giunta Comunale, con Deliberazione n.66 del 19/05/2015, esecutiva nei termini di legge, ha approvato il progetto del "*Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani, servizi di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico*", redatto dall'Ing. Alessandro Angelini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Latina al n. A1559, giusta determinazione d'incarico del responsabile del Settore Risorse Umane n.09 del 15/01/2014. La gara, ad evidenza pubblica, per l'aggiudicazione dei servizi di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico di cui sopra, è stata espletata con le procedure previste dal D.Lgs.12 aprile 2006 n.163, codice dei contratti pubblici, ai sensi e per gli effetti degli artt.3, comma 37, e 55, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dagli artt. 81 e 83 del citato D.Lgs 163/2006.
La ditta aggiudicataria in via provvisoria è risultata la CO.SVE.GA. S.r.l., con sede legale in Piazza San Domenico s.n.c. - 66023 Francavilla al Mare (CH) Cod. Fisc. e P.IVA n.01927480697, giusta determinazione n. 280 del 20/10/2015 della Centrale Unica di Committenza (CUC) a firma del RUP Dott. Rodolfo Salvatori, per l'importo di €.14.026.985,18 più I.V.A. di legge, per tutta la durata dell'appalto di anni sei più eventuale proroga tecnica di mesi sei. A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, con determinazione del Responsabile del Settore Risorse Umane n.1004 del 05/11/2015, a cui competevano i servizi di igiene urbana di cui trattasi, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore della Soc. CO.SVE.GA. S.r.l.. Successivamente, sempre con determinazione del Responsabile del Settore Risorse Umane n.1268 del 22/12/2015 è stato preso atto della intervenuta efficacia, dell'aggiudicazione definitiva di cui alla Determinazione n.1004 del 05/11/2015, a favore della Soc. CO.SVE.GA S.r.l.; Il contratto d'Appalto Rep.n. 2513 inerente i servizi di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico è stato sottoscritto dalle parti in data 29/01/2016. Lo stesso prevede il pagamento di un corrispettivo annuo dovuto e determinato in €.2.157.997,72 oltre IVA, da corrispondere in sei rate bimestrali posticipate, ciascuna di €.359.666,28 oltre IVA da rivalutare con gli indici ISTAT dopo il primo anno di contratto oltre i costi, da rimborsare in fattura, dei conferimento dei rifiuti diversi dagli imballaggi che vengono conferiti negli impianti autorizzati. A detto costo, predeterminato nel C.S.A. precedentemente alla gara viene detratto il ribasso d'asta. Dopo il primo anno di servizio, la CO.SVE.GA. S.r.l. aggiudicataria originaria dell'appalto di cui trattasi, nel 2017 ha avviato un processo interno alla Società di scissione asimmetrica parziale. In detto processo, la scindente Società CO.SVE.GA. ha determinato il passaggio del contratto dei servizi di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico a favore della beneficiaria Soc. Del Prete S.r.l. con sede legale in Via Moncenisio, 1 04100 Latina (LT) partita i.v.a. n.0108852050596. Svolti i previsti e necessari adempimenti amministrativi previsti dalla legge in questi casi (*D.lgs n.50/2016, Legge 13 agosto 2010 n.136, D.Lgs.159/2011*), si è in attesa della comunicazione antimafia da parte della Prefettura necessaria per l'addendum al

contratto Rep. n.2513 relativo all'appalto di gestione dei servizi di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico di cui trattasi.

2. - *MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E CRITERI DI SVILUPPO*

Come detto i servizi di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico vengono svolti dalla Soc. beneficiaria Del Prete S.r.l. della scindente Soc. CO.SVE.GA. S.r.l.. aggiudicataria dell'appalto. Le regole e le modalità per lo svolgimento dei servizi sono stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto. Le stesse vengono riassunte in modo descrittivo dall'art.3 del C.S.A. che di seguito viene riportato al fine di una conoscenza d'insieme della gestione del servizio.

Art.3 del Disciplinare di Gara - Oggetto Dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture che l'Ente appaltante intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata "Società appaltatrice":
Servizio di raccolta e trasporto del secco residuo dei rifiuti urbani;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato degli scarti di mense e cucine dei rifiuti urbani;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato di carta e cartone (congiunta) dei rifiuti urbani;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato degli imballaggi in cartone (selettiva) dei rifiuti urbani;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato degli imballaggi in plastica dei rifiuti urbani;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato dei contenitori in vetro e lattine dei rifiuti urbani;
Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
Servizio raccolta e trasporto dei pannolini e pannoloni;
Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti, compreso il trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato;
Servizio di raccolta dei RAEE a chiamata;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti biodegradabili dei rifiuti urbani;
Gestione del centro di raccolta;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento presso idoneo impianto autorizzato delle pile esauste;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti dei farmaci scaduti;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti etichettati "T" e/o "F";
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti cimiteriali;
Servizio di raccolta, trasporto e trattamento presso idoneo impianto autorizzato degli oli vegetali e minerali;
Servizio di raccolta, trasporto e trattamento degli abiti usati;
Servizio di raccolta differenziata, trasporto e recupero presso idoneo impianto autorizzato dei rifiuti proveniente dai mercati settimanali, fiere occasionali e manifestazioni;
La manutenzione ordinaria e straordinaria delle forniture descritte nel capitolato e nell'offerta tecnica, nonché la sostituzione e lo smaltimento di attrezzature eventualmente deteriorate;

Fornitura di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per lo svolgimento dei servizi oggetto del capitolato speciale d'appalto e dell'offerta tecnica;
Forniture ed attività per l'installazione delle isole ecologiche informatizzate, distributori automatici informatizzati di sacchi e totem ecocentro;
Attività per la gestione delle informazioni ambientali e dei conferimenti;
Adozione Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio.
Servizio di Spazzamento stradale;
Servizio di lavaggio delle strade e delle aree per i mercati settimanali, le fiere occasionali e le manifestazioni;
Servizio di pulizia delle fontane;
Servizio di raccolta, trasporto e trattamento presso idoneo impianto autorizzato delle carogne animali;
Servizio di raccolta, trasporto e trattamento presso idoneo impianto autorizzato delle siringhe;
Pulizia delle caditoie;
Rimozione delle scritte anonime sui muri;
Emergenza neve;
Manutenzione del verde pubblico.
I servizi, le caratteristiche generali, le modalità di esecuzione degli stessi e le caratteristiche tecniche del materiale da fornire sono specificatamente dettagliati nei documenti di gara.
L'appalto consiste nell'espletamento da parte della Ditta appaltatrice, secondo le modalità indicate nel presente capitolato, delle prestazioni e servizi su tutto il territorio comunale di seguito specificati:
Il servizio di riscossione del TARI (tributo servizio rifiuti) attualmente è a carico del Comune, così come pure le procedure tecnico-organizzative di verifica del servizio.

Di seguito si riportano i principali dati del Comune influenti sulla gestione dei servizi di igiene urbana.
Il territorio comunale di Rocca di Papa si estende per circa 40 Kmq, con un'altezza media 650 m. s.l.m.
L'assetto del territorio comunale di Rocca di Papa è caratterizzato da quattro distinte aree insediative:

1. QUARTIERE "CAMPI D'ANNIBALE"
2. CENTRO STORICO E ZONA ATTIGUA
3. QUARTIERE "LE VIGNE"
4. QUARTIERE "VIVARO"

QUARTIERE CAMPI D'ANNIBALE.
Il quartiere Campi d'Annibale è localizzato a sud est del centro storico, nell'ampio altopiano dei "Campi d'Annibale". Il quartiere è caratterizzato dalla presenza di edifici di nuova edificazione.

CENTRO STORICO E AREA ATTIGUA
Il centro storico, a circa 680 m. s.l.m., è. un insediamento di impianto medioevale, con significativi dislivelli orografici. Il sistema viario è caratterizzato dalla presenza di strade a carreggiata ristretta perlopiù con pavimentazione a sampietrini, con tratti in rilevante pendenza. Non tutte le strade sono percorribili da automezzi ed anche quelle che ne consentono l'accesso sono caratterizzate da ristretti spazi di manovra. In questa zona la densità abitativa è medio - alta, con abitazioni in prevalenza mono - familiari (circa 63%)
Nell'area attigua al centro storico, si rilevano prevalentemente edifici da due a quattro piani abitati perlopiù da 4 a 10 famiglie; sono presenti anche quattro centri residenziali privati con all'interno circa 50 utenze ciascuno. L'insediamento è sia di antica che di recente costruzione, con strade ampie, ad eccezione della zona cosiddetta "dei Ribelli" che presenta uno sviluppo urbano conforme al centro storico.

QUARTIERE LE VIGNE
A nord e nord-ovest del territorio, nella frazione Le Vigne, ricadono ampi lembi del continuum insediativo del Comune di Grottaferrata, caratterizzati da tipologie a villino uni-bifamiliare (circa 93%), di epoca recente, alcune delle quali comprese all'interno di centri residenziali con accesso riservato. Il tessuto urbano è caratterizzato da una densità abitativa media. La percentuale di case sparse è bassa.

QUARTIERE VIVARO
Il quartiere Vivaro è localizzato nella parte sud del territorio roccheggiano in prossimità della Via Latina che collega Velletri a Rocca Priora. Il quartiere è inserito in un contesto agricolo.

3. - PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO

Premessa:

Con il Piano Finanziario si vuole redigere apposito strumento di pianificazione e strategia della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, partendo dalla definizione degli obiettivi di fondo che l'ente locale intende perseguire e definire, a seguito dell'analisi del sistema di gestione attuale, sia il programma degli interventi per raggiungere gli obiettivi, programmando i dovuti investimenti per eventuali opere ed i relativi ammortamenti, sia le eventuali modifiche allo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti urbani.
Il presente documento ha dunque l'obiettivo di determinare i costi nelle modalità di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99 al fine della successiva determinazione della parte fissa e variabile della tariffa.

3.1 - Modello gestionale

Il Comune di Rocca di Papa svolge i servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana attraverso l'attuale gestore Del Prete S.r.l., fatti salvi gli accertamenti antimafia da parte della Prefettura in merito all'avvenuta scissione parziale asimmetrica della scindente Soc. CO.SVE.GA.S.r.l. aggiudicataria originaria dell'appalto, al quale Soc. Del Prete, come da Capitolato Speciale d'Appalto, compete anche l'onere di stipulare per proprio conto i relativi contratti di servizio con operatori economici qualificati relativamente ai conferimenti diversi dagli imballaggi e, ad eccezione, del codice CER 20 03 01 e 20 03 03 inerenti i rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo non riciclabile) e lo spazzamento stradale (derivante dallo spazzamento meccanico), in quanto questi sono di esclusiva competenza dei Comuni. Il Comune di Rocca di Papa, per questi due tipi di rifiuti attualmente si avvale dell'impianto della Soc. Ecosystem S.p.a. – sede legale e operativa in Via della Sorfarata km 10.750 00040 Pomezia (Roma) C.F./P.IVA 04846380584 giusta determinazione del Responsabile del Settore Risorse Umane n.1247 del 28/12/2016, con la quale sono state stabilite le condizioni commerciali di cui alla determinazione dirigenziale della Regione Lazio n.G03800 del 31/03/2015 (*in deroga all'approvazione definitiva specifica per l'impianto da parte della Regione Lazio*), fatti salvi eventuali aggiornamenti ISTAT conguagliabili ogni fine anno. Il contratto per il conferimento del codice CER 20 03 01 sopra richiamato ha scadenza annuale in quanto soggetto anch'esso alle autorizzazione per i conferimenti da parte degli impianti che trattano il rifiuto e quindi produttori del residuo finale CDR e CSS presso l'inceneritore di ACEA impianto di San Vittore.
La Tabella seguente riassume gli operatori economici attualmente indicati e utilizzati dal gestore per i conferimenti delle diverse frazioni merceologiche di rifiuto prelevate sul territorio cittadino e conferite per il riciclo o lo smaltimento finale.

SERVIZIO/FRAZIONE MERCEOLOGICA	DITTA
SPAZZAMENTO E SERVIZI DI IGIENE URBANA	Del Prete S.r.l.
RU INDIFFERENZIATO	Del Prete S.r.l.
RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA	Del Prete S.r.l.

SERVIZI ACCESSORI (LAVAGGIO E DISINFEZIONE CASSONETTI, PULIZIA FONTANE, MANIFESTAZIONI CITTADINE (SAGRE, RICORRENZE , GIORNATE ECOLOGICHE ECC.)	Del Prete S.r.l.
GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Del Prete S.r.l.
GESTIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	Del Prete S.r.l.
RACCOLTA INGOMBRANTI	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO RIFIUTO SECCO RESIDUO	ECOSYSTEM
TRATTAMENTO RIFIUTO MENSE E CUCINE Attualmente gli impianti sono chiusi e il rifiuto attualmente viene conferito in altri ATO regionali e/o fuori della Regione Lazio a seconda della disponibilità a ricevere il rifiuto con extracosti di cui necessiterà tenere conto.	ECOCONSUL - S.E.P. S.r.l.
TRATTAMENTO RIFIUTO BIODEGRADABILE	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO PILE	CENTRO COORD. RAEE
TRATTAMENTO FARMACI CER 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	ECOSYSTEM S.r.l.
TRATTAMENTO LEGNO	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO FERRO E ACCIAIO	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO IMBALLAGGI E MATERIALI MISTI	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO IMBALLAGGI IN PLASTICA	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO IMBALLAGGI IN PLASTICA DURA	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO ABBIGLIAMENTO	HUMANA convenzione con scadenza 30 aprile 2018
TRATTAMENTO APP. CLOROFLOROCARB.	CENTRO COORD. RAEE
TRATTAMENTO RACCOLTA INGOMBRANTI	Del Prete S.r.l.
TRATTAMENTO OLI E GRASSI COMMESTIBILI	ECOSYSTEM S.r.l.
TRATTAMENTO VERNICI INCHIOST. ADESIVI	ECOSYSTEM S.r.l.
TRATTAMENTO MATERIALI INERTI 170904	C.E.S.P.E. S.r.l.
TRATTAMENTO BATTERIE E ACCUMULATORI	COBAT
TRATTAMENTO TONER	ECOSYSTEM S.r.l.
TRATTAMENTO APP. ELET. E ELETTRONICI	CENTRO COORD. RAEE

3.2 - Obiettivi 2018 dell'Amministrazione Comunale

Al fine di una migliore pianificazione degli interventi inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati alla quale deve essere commisurata una tariffa socialmente sostenibile, nel presente paragrafo si vogliono riassumere gli obiettivi che l'Amministrazione comunale di Rocca di Papa si prefigge nell'anno 2018 per la gestione dei rifiuti urbani nel proprio territorio comunale. Al fine della quantificazione dei costi di ogni singolo servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani da parte del soggetto gestore Soc. Del Prete S.r.l. per l'anno 2018. Poiché i costi di conferimento sono stati inseriti nel quadro economico di progetto gli stessi vengono decurtati del ribasso d'asta offerto in sede di gara. Detti costi dovranno essere adeguati nel tempo, ad esclusione del primo anno di contratto, secondo le indicazioni degli indici ISTAT così come previsto dal contratto.

3.3 - Obiettivi di igiene urbana

Perciò che concerne i servizi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CLS) ed altri servizi accessori (lavaggio e disinfezione contenitori, isola ecologica mobile, comunicazioni, manifestazioni, giornate ecologiche etc.) il Comune manterrà gli standard già esistenti nel contratto dei servizi, fatte salve piccole variazioni di dettaglio, per un costo di **€.238.705,43**. Per ulteriori dettagli si rimanda al contratto di servizi.

3.4 - Obiettivi di riduzione della produzione di RU

L'Amministrazione comunale valuterà la riduzione della frazione umida da conferire negli impianti di trattamento con la pratica del compostaggio domestico. Infatti, a tal riguardo, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 765 del 4 giugno 2013 il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti con il quale si istituisce "*l'Albo dei Compostatori*". Ad oggi hanno aderito 250 utenti che hanno contribuito ad un minor conferimento della frazione umida dei rifiuti di cucine e mense codice CER 200108 presso l'impianto per un peso complessivo di circa Kg.85.000 pari ad un minor costo di conferimento di circa €.9.000,00. La frazione organica è quella, insieme al secco residuo non riciclabile, che impegna maggiori costi per il conferimento presso gli impianti e di conseguenza i costi generali del servizio. Alla fine del 2017 è iniziata una vera e propria crisi per il conferimento della frazione organica che ha coinvolto gran parte dei comuni della Provincia di Roma e di quella di Latina in quanto gli unici due impianti autorizzati a servizio di molti comuni dell'area sono stati chiusi a causa di indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria. Tale fatto, ha scaturito dalla sospensione del servizio costringendo i comuni che prima conferivano in detti impianti, tra cui anche il nostro comune, di dover trasportare questa tipologia di rifiuto al di fuori della Regione Lazio con extracosti consistenti. Per questo motivo, in via prudenziale si prevede un incremento di spesa potenziale, ma non definitivo, di circa €. 24.240,00 che sia sufficiente a coprire i maggiori costi per almeno i primi mesi dell'anno in attesa che la situazione venga sbloccata da parte della Magistratura o che in qualche modo si normalizzi. Al fine di ridurre il più possibile il conferimento della frazione organica negli impianti, l'Amministrazione Comunale, anche nell'intendo di implementare la pratica del compostaggio domestico, peraltro già in uso, ha richiesto alla Regione Lazio un apposito finanziamento secondo quanto stabilito dal Bando di partecipazione diffuso dalla Regione.

L'Ente Regionale, ha esaminato il progetto presentato dal Comune di Rocca di Papa assegnando al nostro Ente il contributo di complessivi € 315.665,63 - (*Det. Regione Lazio n.G011332 del 05/02/2018*). Pertanto, tra gli obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno 2018, vi è anche quello di ridurre ulteriormente il conferimento della frazione organica presso gli impianti attraverso l'incremento della pratica del compostaggio domestico e di quello di prossimità da attivare nelle scuole e nelle comunità. Il progetto nell'insieme, oltre ad abbattere notevolmente i costi di conferimento della frazione organica (CER 20 01 08), mira alla cultura del riciclo, tenuto conto che il mercato attuale non offre un numero tale di impianti che al momento possano garantire la concorrenza di un mercato libero. Allo stesso tempo consente ai cittadini e alle comunità, di usufruire ed utilizzare il compost derivante dal riciclo, in modo autonomo e responsabile.

3.5 - Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Ad oggi il Comune di Rocca di Papa ha un sistema generalizzato di modalità di raccolta dei rifiuti con il sistema del porta a porta sull'intero territorio comunale. Nel C.S.A. è prevista l'implementazione della raccolta attraverso n.4 stazioni informatizzate che permetteranno agli utenti di zone ad intensità abitativa omogenee già individuati, di poter conferire direttamente presso dette eco-isole. Questo sistema, se darà risultati soddisfacenti in termini di accettazione e fruibilità da parte dell'utente, potrà essere in futuro progettato ed esteso all'intera popolazione con notevoli risparmi in termini gestionali riferiti soprattutto al costo di mezzi ed impiego di personale addetto al ritiro giornaliero.

Per la frazione del secco residuo nell'anno 2017 è stata applicata la riduzione della frequenza di raccolta limitata ad un solo giorno alla settimana. La riduzione della frequenza ha permesso sia di allinearsi ai sistemi già testati da altri comuni con ottimi risultati, sia ad incentivare il cittadino a differenziare al meglio ponendo più attenzione a cosa si può riciclare e cosa no in considerazione dei tempi più lunghi di detenzione del rifiuto. Il costo attualmente sostenuto per la frazione merceologica del non riciclabile e del trasporto indicate nel contratto di servizi è pari ad **€.269.725,92** iva esclusa, di cui **€.208.490,18** relativi al personale impiegato per la raccolta e trasporto. Il costo del personale verrà caricato per il 50% nei costi di gestione generali (CGG). Nel

corso del 2017, per quanto concerne la frazione secca residua avrà un costo di trattamento/smaltimento stimato in circa **€.450.000,00** compresa IVA ed eventuali aggiornamenti ISTAT. Nel conteggio rientrano anche eventuali anomalie radiometriche che potranno essere rilevate in ingresso con costo aggiuntivo.

3.6 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Ad oggi il Comune di Rocca di Papa ha un sistema generalizzato di modalità di raccolta nel territorio comunale come di seguito brevemente descritto:

Come dicevamo nelle zone del centro e nel quartiere Vigne è stato avviato il sistema di raccolta differenziata "*porta a porta*" a partire dal 2010 mentre nel 2015 è stato esteso all'intero territorio comunale. Nel contratto di servizi è compresa la raccolta degli ingombranti e del verde su chiamata e la gestione del centro comunale di raccolta. Per la raccolta ed il trasporto delle frazioni riciclabili nell'anno 2018 si prevede il costo di **€.933.722,63** iva esclusa relativi al personale impiegato per la raccolta e trasporto.
Per quanto riguarda i costi sostenuti nell'anno 2017 per il trattamento delle frazioni merceologiche della raccolta differenziata rispetto alla previsione €. 298.797.67 vi è stata una spesa complessiva di € 264.493,18 con una economia di circa € 34.304,49. Per l'anno 2018 si prevede invece un incremento sulla flessione osservata di conferimento delle frazioni differenziate pari di circa il 3/4% con una spesa complessiva di circa € 15.000,00/20.000,00 e quindi con una previsione di spesa di circa **€ 284.500,00** I.V.A. compresa.

3.7 - Obiettivi sociali

Gli obiettivi sociali delle azioni previste dal presente piano sono la responsabilizzazione degli utenti al problema della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata e una uniformità di servizio su tutto il territorio comunale. Al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, e creare condizioni di equità sociale in merito al dovere di conferire correttamente i rifiuti nel circuito di raccolta, nonché, di contrasto all'evasione, si è pensato di incrementare il controllo degli abbandoni e dei conferimenti dei rifiuti attraverso un sistema di telecamere fisse e mobili. Il servizio potrà essere affidato allo stesso gestore con l'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, anche perché così potrà essere monitorato in modo più efficiente l'intero sistema di raccolta. Per meglio specificare, gli operatori dell'azienda sono a contatto diretto con l'utente e inoltre percorrendo giornalmente tutto il territorio urbanizzato hanno sempre una visione di insieme delle eventuali anomalie che si riscontrano sul territorio e degli eventuali abbandoni giornalieri. Questo permette di ottimizzare il posizionamento delle telecamere a seconda delle necessità che di volta in volta si riscontrano. Questo comporterà per la gestione del servizio una spesa iniziale del primo anno, dove sono compresi i costi per l'acquisto delle attrezzature, di circa € 25.000,00 ed un costo per il secondo anno in poi relativo alla manutenzione, spostamento e installazione in altri siti di circa € 11.800,00. Il costo annuo per l'incremento di eventuali altre telecamere è stato stimato in € 2.500,00 cadauna compresa la fornitura la manutenzione ed I.V.A. La spesa per la gestione del sistema di videosorveglianza si prevede che dal secondo anno in poi possa essere coperta dagli introiti derivanti dalle sanzioni per il non corretto conferimento dei rifiuti e soprattutto dagli abbandoni che spesso vengono eseguiti anche da persone dei comuni limitrofi o comunque non residenti sul territorio. A tal fine dovrà essere predisposto un apposito capitolo di bilancio nella parte Entrata ed in quella di Spesa. Per il costo iniziale d'impianto del sistema di video sorveglianza si pensa di far fronte con eventuali economie di gestione derivanti dal consuntivo del precedente anno.

Altro scopo sociale programmato per il 2018 è la realizzazione di un'area attrezzata in loc. Via delle Calcare di supporto al Centro Comunale di Raccolta di Via Borgo Valle Vergine con l'intendo di alleggerire i conferimenti, dare una diversa opportunità di conferire all'utente, creare una apposita area che permetta agli operatori di avere a disposizione spogliatoi e locali igienici e la realizzazione

di un'area apposita per la trasbordo dei rifiuti dai mezzi piccoli al mezzo grande destinato al trasporto finale presso gli impianti. A tal fine, durante il corso dell'anno 2017 è stato richiesto apposito finanziamento alla Regione Lazio la quale, esaminato il progetto di massima, ha assegnato al Comune di Rocca di Papa il contributo complessivo di €. 200.000,00 (*Det. Regione Lazio n.G011331 del 05/02/2018*). L'obiettivo nel corso dell'anno 2018 è quello di provvedere all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo al fine di mandare in gara l'appalto dei lavori.

4. - *PIANO FINANZIARIO 2018*

A seguire si riporta il piano finanziario 2018 con la descrizione dei costi secondo le disposizioni del DPR 158/1999. Inoltre per la quantificazione dei costi secondo il DPR 158/1999 vengono assunte le seguenti scelte:
Per il 2018 è prevista per la Soc. CO.SVE.GA. S.r.l gestore del servizio di igiene urbana, esclusa la manutenzione del verde una spesa di **€. 2.324.577,00** Iva inclusa ed aggiornamento ISTAT 2018 di circa €15.000,00;

- Un costo annuale di trattamento della frazione secca residua di **€.450.000,00** Iva inclusa;

Il Costo della manutenzione del verde pubblico **€.216.627,88** iva inclusa;

- Detta somma non viene inserita nel piano finanziario in quanto coperta con ulteriori somme del bilancio comunale iscritte al Cap. 1270.02;
- Riduzioni regolamentari a carico del Comune **€.20.000,00**;
- si considera di far incidere al 20% il costo del personale sui costi operativi CGIND e CGD andando a far incidere l'altro 80% nei costi generali di gestione CGG;
- incidenza del personale dell'Ufficio Igiene Urbana e dell'Ufficio Tributi sui CARC pari a **€.91.289,15;**
- incidenza spese per l'accertamento, riscossione e contenzioso sui CARC è pari a **€ 4.000,00**
- stima dei crediti inesigibili pari a **€ 165.274,62** nei CCD;

Nella seguente tabella vengono riportati i costi relativi all'anno 2018 secondo le disposizioni del DPR 158/1999 al fine della quantificazione del piano tariffario.

ANNO 2018					
COSTI DPR 158/99			PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	**TOTALE**
		CSL	€ 238.705,43	€ 0,00	€ 238.705,43
		CRT	€ 0,00	€ 271.617,70	€ 271.617,70
		CTS	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
	CGIND	AC	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		CRD	€ 0,00	€ 1.068.806,50	€ 1.068.806,50
CG	**CGD**	CTR	€ 0,00	€ 328.667,44	€ 328.667,44
		CARC	€ 91.289,15	€ 0,00	€ 91.289,15
		CGG	€ 241.439,26		€ 241.439,26
CC		CCD	€ 163.140,00	€ 0,00	€ 163.140,00
		Amm	€ 147.475,29	€ 0,00	€ 147.475,29
		Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CK		R	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTO GESTIONE RIFIUTI			**€ 882.049,13**	**€ 2.149.091,64**	**€ 3.031.140,77**

All'importo totale del costo di gestione del contratto dei "servizi *di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani, servizi di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico*" Rep.2513 del 29/01/2016,

escluso il costo della manutenzione del verde pubblico di **€ 3.031.140,77**, va detratto l'importo relativo alle riduzioni regolamentari a carico del Comune di **€.20.000,00.** Pertanto il costo da coprire per la TARI e di **€ 3.011.140,77.**